



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Ai rappresentanti delle OO.SS. del personale
non dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria

OGGETTO: Applicazione **art. 44 comma 14-duodecies** del decreto legislativo 29.05.2017 n. 95 e s.m.i.. Attribuzione della denominazione di "coordinatore" nei confronti dei Sovrintendenti Capo del Corpo di polizia penitenziaria nominati con decorrenza 1.01.2018.

Si trasmette, per opportuna informativa, la nota n. m_dg.GDAP.13/01/2023.0013645.U dell'Ufficio V Trattamento Economico e Previdenziale - Settore Trattamento Economico - di questa Direzione Generale, inerente la materia indicata in oggetto.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V - Trattamento Economico e Previdenziale
Settore Trattamento Economico

Prot. n



AI SIGNORI DIRETTORI GENERALI
LORO SEDE

AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI
DELLE SCUOLE F. E A. DEL PERSONALE
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA
LORO SEDI

e, p. c.

AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEDE

AL SIGNOR CAPO
DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
SEDE

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO I° - SEGRETERIA GENERALE
SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
UFFICIO IV- RELAZIONI SINDACALI
SEDE

OGGETTO: Applicazione art. 44, comma 14-*duodecies*, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 e s.m.i. Attribuzione della denominazione di "coordinatore" nei confronti di *sovrintendenti capo* del Corpo di polizia penitenziaria, *nominati con decorrenza 1° gennaio 2018.*



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V – Trattamento Economico e Previdenziale
Settore Trattamento Economico

Come noto, in applicazione delle disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 44, comma 14-*duodecies*, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 172, questo Ufficio deve procedere all'attribuzione della denominazione di "coordinatore" nei confronti del personale maschile e femminile del Corpo di polizia penitenziaria che è stato nominato sovrintendente capo in data 1° gennaio 2018¹.

L'art. 44, comma 14-*duodecies*, del citato decreto legislativo n. 172/2019 prevede, infatti, che, ai fini dell'attribuzione del parametro e della denominazione di "coordinatore", "...il personale in possesso, al 1° gennaio 2020, della qualifica di sovrintendente capo accede alla procedura per l'attribuzione della denominazione di "coordinatore" di cui all'art. 15, comma 5-bis del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e di cui all'articolo 10, comma 4-bis, del decreto legislativo 9 settembre 2010, n. 162, con un anno di anticipo rispetto ai previsti sei anni...". Di conseguenza l'attribuzione della denominazione per detto personale avverrà - fermi restando il possesso dei requisiti ed i conseguenti motivi di esclusione previsti - al maturare di **cinque (e non sei)** anni di anzianità nella qualifica di sovrintendente capo.

Per quanto riguarda gli ulteriori requisiti si evidenzia che ai sensi del vigente art. 15, comma 5-*ter*, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 è escluso dall'attribuzione della denominazione il personale:

- a) che nel triennio precedente ha riportato un giudizio inferiore a «distinto» o che nel quinquennio precedente ha riportato una *sanzione disciplinare più grave della pena pecuniaria*;
- b) sospeso cautelamente dal servizio, rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per i delitti non colposi ovvero sottoposto a procedimento disciplinare per l'applicazione di una sanzione più grave della pena pecuniaria. In tal caso, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalla norma, la denominazione è attribuita dopo la definizione dei relativi procedimenti. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ciò premesso, sarà cura di ciascuna direzione inviare, per il tramite del protocollo informatico "Calliope" alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse/Ufficio V - Trattamento economico e previdenziale/Sezione trattamento economico fisso personale dirigenziale, P.P. e C.F.C., anticipandola via email all'indirizzo di posta elettronica ufficio5.dgpr.dap@giustizia.it, entro il **15 marzo 2023**, la documentazione sotto elencata,

¹ Ovvero con decorrenze successive se nel relativo scrutinio, al fine della nomina, sono stati detratti periodi non computabili nell'anzianità per effetto di aspettativa, sanzioni disciplinari ecc.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio V – Trattamento Economico e Previdenziale
Settore Trattamento Economico

concernente i sovrintendenti capo nominati tali con decorrenza 1° gennaio 2018. Per coloro che, per vari motivi, sono stati nominati con successiva decorrenza la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa, sempre nelle medesime modalità, entro il **giorno 15** del mese successivo rispetto a quello del maturare dei cinque anni di anzianità dalla nomina alla qualifica di sovrintendente capo.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 45, comma 16, del citato dlgs. n. 95/2017 *“I periodi di congedo straordinario concessi a decorrere dal 1 gennaio 2017 al personale ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono computabili nell'anzianità giuridica valida ai fini della progressione in carriera”*, e pertanto, ai fini della determinazione della decorrenza, dovrà tenersi conto dei periodi di aspettativa per motivi privati, dei periodi di detrazione per motivi disciplinari, ecc. degli ultimi quattro anni, nonché, solo per i periodi di congedo straordinario ex art. 42, co. 5, dlgs 151/2001, di quelli fruiti fino al 31 dicembre 2016.

Sarà cura di ogni Direzione verificare le cause ostative previste dall'art. 15, comma 5-ter, del suindicato dlgs. n. 443/1992 e trasmettere la scheda, come da modello allegato (All. 1), dei sovrintendenti capo a qualsiasi titolo² in servizio presso ciascuna di essa, che **non** sono in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera a) ovvero si trovino nelle condizioni di cui alla lettera b).

Si evidenzia che la mancata segnalazione in ordine alla presenza dei motivi ostativi sopra specificati vale quale accertamento del possesso dei requisiti in capo al restante personale e darà luogo al riconoscimento a ciascuno della spettante denominazione. A tal proposito ogni direzione, unitamente alle schede compilate per il personale **non** in possesso dei requisiti, avrà cura di trasmettere la dichiarazione di cui all'allegato modello (All. 2) corredato da un elenco nominativo in formato *excel* contenente la matricola ministeriale, la decorrenza della nomina alla qualifica di sovrintendenti capo, cognome e nome, luogo e data di nascita³.

Sarà cura, altresì, di ciascuna Direzione segnalare i nominativi di coloro che hanno usufruito di periodi di aspettativa, detrazioni di anzianità⁴, ecc. non computabili nell'anzianità complessiva di servizio, compilando, per ciascun dipendente, il modello allegato (All. 3).

² Ciascuna direzione pertanto dovrà procedere all'accertamento dei requisiti nei confronti del personale a qualsiasi titolo in servizio presso la stessa, compreso, quindi, quello ivi temporaneamente assegnato.

³ Si precisa che per personale in servizio al D.A.P. la documentazione di cui agli allegati 1, 2 e 3 dovrà essere curata dall'Ufficio AA.GG. della Direzione generale ove il dipendente risulta incardinato, ovvero dall'Ufficio Segreteria Generale per i dipendenti incardinati presso gli U.C.D.

⁴ Anche ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legge 26 novembre 2021, n. 172, recante *“Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali”*.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio V - Trattamento Economico e Previdenziale

Settore Trattamento Economico

Al fine di ridurre al minimo il rischio di errori da parte dell'Ufficio scrivente si raccomanda che la compilazione delle schede allegate in fac-simile avvenga con il massimo scrupolo e la dovuta attenzione e ciò con particolare riguardo alle notizie di eventuali procedimenti penali e/o disciplinari nonché all'indicazione dei periodi di detrazione di anzianità intervenuti per effetto di condanne penali, di sospensione dal servizio per motivi disciplinari o a seguito delle fruizione di periodi di aspettativa non computabili ai fini della progressione in carriera.

Al fine di consentire alla Direzione Generale scrivente di attivarsi con sollecitudine nelle attività di competenza, si confida nel rispetto scrupoloso dei termini suindicati per la trasmissione della documentazione richiesta, onde evitare inutili contenziosi non riconducibili a questo Ufficio.

Si ringrazia per la collaborazione e si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Massimo Parisi